



**unIMC**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

**l'umanesimo che innova**

CENTRO DI ATENEIO  
PER I SERVIZI BIBLIOTECARI / Casb

/ BibliOrienta



Le GUIDE di Bibliorienta

# La citazione bibliografica

Lo stile numerico o standard



## Guida alle citazioni bibliografiche<sup>1</sup>

La redazione di un testo accademico (tesi di laurea, saggio, articolo o monografia) si basa su dati, notizie e informazioni tratte dal lavoro di altri studiosi o esperti di settore. Queste informazioni possono essere tratte da fonti diverse: libri, articoli, manoscritti, dati statistici, voci di enciclopedia ecc. e possono presentarsi sotto forma di citazioni dirette, di parafrasi, oppure come riferimento ai testi di autori dei quali si discutono o commentano le idee.

In ogni caso per garantire la qualità del lavoro di redazione del testo è necessario indicare la fonte dei riferimenti, fondamentalmente per tre motivi:

- rispettare la proprietà intellettuale ed i diritti d'autore, in modo da evitare il plagio;
- dare la possibilità al lettore di reperire il testo originale;
- documentare l'entità e la natura delle proprie ricerche.

Lo scopo di queste guide è di fornire le indicazioni essenziali su come redigere in forma corretta una citazione, gestendo le note e la bibliografia secondo lo stile di citazione scelto.

<sup>1</sup> Per l'elaborazione di queste brevi note si è fatto riferimento alle più ampie guide di seguito indicate e alle quali si rimanda per approfondimenti:

Biblioteca universitaria di Lugano, *Guida alle citazioni bibliografiche*, disponibile ad accesso libero <[https://it.bul.sbu.usi.ch/learning/guide\\_to\\_citing\\_references](https://it.bul.sbu.usi.ch/learning/guide_to_citing_references)>, ultima consultazione 3 luglio 2017.

Claudio Gnoli, *Le citazioni bibliografiche. Una guida introduttiva per interpretare e redigere correttamente le citazioni delle fonti bibliografiche*, disponibile ad accesso libero

<<http://www.aib.it/aib/contr/gnoli2.htm>>, ultima consultazione 3 luglio 2017 .



## Sistema Numerico o Standard

Lo stile citazionale numerico o standard si caratterizza per la presenza di:

- **note** a piè di pagina che consentono di richiamare le fonti di volta in volta citate segnalate nel testo da numeri di richiamo;
- una **bibliografia** finale contenente tutti i documenti citati nel testo.

### Citazioni nelle note a piè di pagina

Le citazioni sono costituite da una serie di dati, i quali si succedono in un ordine fisso, sono scritti in un determinato formato (tondo, corsivo; abbreviati o per esteso) e sono separati da una punteggiatura convenzionale.

Ci sono due tipi fondamentali di note:

- **note di riferimento** che contengono i dati relativi a un libro o un articolo di cui si parla nel testo;
- **note di commento o chiarimento** che contengono osservazioni e precisazioni strettamente collegate all'argomento del lavoro scientifico. Si usano quando non si vuole spezzare il filo del discorso o appesantirlo con osservazioni all'interno dello scritto.

Le note vanno numerate in ordine progressivo all'interno di ogni capitolo.

Vanno inserite a piè di pagina, con un corpo più piccolo e lo stesso carattere del testo (in genere il testo va in corpo 12 e le note in corpo 10).

Gli esponenti delle note precedono i segni d'interpunzione (es. libero stato<sup>10</sup>), tranne nel caso delle virgolette (es. "eccessiva frantumazione dei partiti politici"<sup>11</sup>).

Il nome dell'autore precede il cognome.

Se gli autori sono più di tre, si inserisce solo il nome del primo citato nel documento, seguito da *et alii* scritto in forma abbreviata: *et al.*. Evitare la dicitura «AA.VV.» (Autori vari).

Se non ci sono autori o curatori si cita per primo il titolo dell'opera.

I titoli dei libri e degli articoli nei periodici si scrivono in corsivo.

I titoli delle riviste si scrivono in tondo.

Gli indirizzi di rete URL vanno tra parentesi uncinate < >.

È molto importante, una volta scelto uno stile citazionale, essere coerenti nell'applicazione dei criteri dello stile.

## La citazione diretta e indiretta

### La citazione indiretta:

è il riferimento a concetti elaborati da un autore, di cui occorre riportare l'esatto riferimento bibliografico. Può essere introdotta da Cfr. (confronta) quando si rinvia ad un'opera che non costituisce una fonte del proprio lavoro, ma con la quale si stabilisce un confronto critico su specifici temi e interpretazioni.

### La citazione diretta:

si ha quando si riporta letteralmente e per esteso un brano tratto da un'opera di un autore. In nota richiede di specificare anche il numero delle pagine citate.

1. Se breve (due o tre righe), il brano viene riportato tra virgolette doppie alte (" ") o acute (< >) (senza corsivo) nel corpo del testo.
2. Se la citazione è lunga, il brano viene riportato in corpo minore (-1 o -2 pt), con margini rientrati e separato con una doppia interlinea dal corpo del testo.

Se il periodo citato ha subito una riduzione, e cioè l'eliminazione di parti ritenute superflue ai fini della citazione, l'omissione va segnalata con tre puntini di sospensione tra parentesi tonde (...) o quadre [...].

Quando la citazione è integrata con una o più parole non presenti nel testo originale, ma necessarie per collegare parti di testo citate, queste vanno segnalate da parentesi quadre: [ad esempio].



### Formule di citazione abbreviate:

La citazione completa di un'opera viene data solo la prima volta, oppure la prima volta che l'opera è citata in un capitolo. Nelle citazioni successive della stessa opera si utilizzano delle formule di citazione abbreviate:

- **Ibidem**
- **Ivi**
- **Idem (Id.)**
- **Op. cit.**
- **Cit.**
- **Cfr.**

**Ibidem** (oppure **ibid.**), quando la citazione si ripete identica nella nota immediatamente successiva.

**Ivi**, a cui segue l'indicazione del numero di p./pp., quando la citazione di un testo si ripete nella nota immediatamente successiva, ma con riferimento a pagine differenti da quelle appena citate.

**Id. (Idem)**, per indicare lo stesso autore che è stato citato nella nota precedente.

Quando si richiama nuovamente (ma non nella nota immediatamente successiva) un testo precedentemente citato, occorre indicare nuovamente l'autore seguito dalla dicitura:

**Op. cit.** (in corsivo) e, se necessario, il numero di pagina/e: se si tratta della sola opera dell'autore citata nel testo.

**Cit.** (in tondo), si usa quando nel testo viene citata più di un'opera dell'autore. Occorre indicare nuovamente l'autore, il titolo dell'opera (o una parte riconoscibile di esso) seguito dall'abbreviazione "**cit.**"

**Cfr.** ("Confronta"), si usa quando in nota si rimanda a un libro, saggio ecc. di cui nel testo non è stato citato alcun brano.

**v.** (vedi) o **si veda**: si confonde spesso con cfr., ma «vedi» è un invito ad approfondire, più che a paragonare.

## Esempi

### Monografie

Elementi della citazione:

Nome e cognome dell'autore/i, *Titolo in corsivo. Il sottotitolo separato dal titolo con un punto*, numero di edizione (solo se è successiva alla prima), luogo, editore, data di pubblicazione, pagina/e di riferimento.

#### Singolo autore

Cemil Aydin, *The politics of anti-westernism in Asia. Visions of world order in pan-Islamic and pan-Asian thought*, New York, Columbia University Press, 2007, p. 27.

#### Più autori (massimo 3)

**I nomi degli autori vanno elencati nell'ordine in cui compaiono nel frontespizio e si separano con la virgola:**

Sergio Bartole, Pasquale De Sea, Vladimiro Zagrebelsky, *Commentario breve alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, Padova, Cedam, 2012, pp. 47-82.

#### Più di tre autori

Giuseppe Morbidelli *et al.*, *Diritto costituzionale italiano e comparato*, 2. ed., Bologna, Monduzzo, 1995, p.32.

#### Edizioni successive alla prima

Gianni Corradini, *L'impresa globale*, 2. ed., Milano, Giuffrè, 2006, pp. 32-40.

#### Libro straniero tradotto

James M. Buchanan, Gordon Tullock, *The calculus of consent. Logical foundations of constitutional democracy*, Ann Arbor, The university of Michigan press, 1962 (trad. it. *Il calcolo del consenso. Fondamenti logici della democrazia costituzionale*, Bologna, il Mulino, 1998), pp. 43-50.

#### Opera in più volumi

Si riporta il numero romano del volume (abbreviato vol.) da cui si è tratta la citazione:

Massimo Severo Giannini, *Diritto amministrativo*, 2. ed., vol. II, Milano, Giuffrè, 1988, pp. 25-53.

Sabino Cassese (a cura), *Trattato di diritto amministrativo*, 2. ed., vol. I, *Diritto amministrativo generale*, Milano, Giuffrè, 2003, p. 95.

### **Citazione di un saggio in un'opera collettanea**

Vincenzo Lavenia, *L'Inquisizione a Firenze prima e dopo Salviati*, in Allì Caracciolo (a cura di), *Filippo Salviati filosofo libero, Atti del Convegno nel IV centenario della morte, Università degli Studi di Macerata, Scuola Normale Superiore di Pisa, 18-20 novembre 2014*, Macerata, Eum, 2016, p. 73.

### **Citazione di un saggio in un'opera collettanea in più volumi**

Franco Modugno, *Regolamenti parlamentari e autonomia della funzione delle Camere*, in F. Brunelli, A. Pugiotto, P. Veronesi (a cura di), *Scritti in onore di Lorenza Carlassare*, vol. I, *Fonti del diritto*, Napoli, Jovene, 2009, pp. 223-256.

Hilde Caroli Casavola, *Gli affari esteri* in Sabino Cassese (a cura di), *Trattato di diritto amministrativo*, 2. ed., *Diritto amministrativo speciale*, tomo I, *Le funzioni di ordine, le funzioni del benessere*, Milano, Giuffrè, 2003, p. 213.

(Nelle opere straniere, nell'indicare la curatela vanno utilizzati i termini usati nella lingua di pubblicazione: ed./ eds (editor/editors), éd. (éditeur), Hrsg. (Herausgeber).

### **Articoli da un periodico**

Nome e cognome dell'autore dell'articolo, *Titolo*. Eventuale sottotitolo separato dal titolo con un punto, Titolo del periodico, n. del volume o annata, n. del fascicolo, anno, la parte o sezione della rivista (se questa è suddivisa in parti o sezioni aventi ciascuna una propria numerazione di pagine), n. di pagina/e citate (es. p. 23 oppure pp. 23-35).

Non si indicano il luogo di edizione e l'editore. È obbligatorio inserire il numero del fascicolo e gli estremi della paginazione dell'articolo.

Enzo Cheli, *Che cosa significa cambiare una Costituzione*, Il Mulino, a. 65, n. 4, 2016, pp. 622-624.

Luigi Corrias, *Populism in a constitutional key: constituent power, popular sovereignty and constitutional identity*, *European constitutional law review*, v. 12, n. 2, 2016, pp. 6-26.

Renzo Dikmann, *Costituzione e contesto costituzionale*, *Dir. e soc.*, n. 2, 2010, pp.37-80.

Cesare Pinelli, *Le modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione. Tre anni dopo*, *Foro it.*, n. 5, 2004, V, pp. 58-62.

### Articoli da un quotidiano

Ugo Tramballi, *Puntare sul lungo periodo per uscire dall'emergenza*, Il sole 24 ore, 2 dicembre 2016, p. 10.

(Nella citazione di questo genere di articoli si possono omettere i riferimenti alle pagine. La data è necessaria).

### Voce di enciclopedia o dizionario

Nome e cognome dell'autore della voce, denominazione della voce tra virgolette, titolo dell'opera enciclopedica (in corsivo) preceduto da «in», numero ordinale del volume, dati editoriali (luogo, casa editrice, data di edizione), pagina (o pagine) di riferimento:

Giuseppe Ferri, "Partecipazione agli utili" in *Enciclopedia del diritto*, vol. XXXII, Milano, Giuffrè, 1982, pp. 14-21.

Mario A. Cattaneo, "Uguaglianza", in *Dig. Disc. pubbl.*, vol. XV, Torino, Utet, 1999, pp. 417-428.

Criteri non dissimili si utilizzano per la citazione di contributi all'interno dei Commentari o Codici commentati. Non essendovi, di regola, in questi casi un autonomo titolo del contributo, occorre fare riferimento all'articolo oggetto di commento:

Annamaria Poggi, "Commento all'art. 102," in R. Bifulco, A. Celotto, M. Olivetti (a cura di), *Commentario alla Costituzione*, vol. III, Torino, Utet, 2006, pp.1968-1986.

### Citazione di articolo da sito web

Riportare l'indirizzo completo tra virgolette acute: < https://...>.

Specificare nella bibliografia finale la data di ultima consultazione, in ciascuna citazione o in un'unica nota iniziale alla webgrafia. Es.: (ultimo accesso: 10 novembre 2016)

Michele Ainis, *Democrazia zoppa*, Forum di Quaderni costituzionali. Rassegna,  
< <http://www.forumcostituzionale.it> >



### Citazione diretta

La costituzione statunitense, prevedendo un esecutivo monocratico autonomo dalla fiducia del parlamento ma sottoposto al suo controllo, e legittimato più o meno direttamente dai cittadini, incarnava per Maranini un modello di sapiente equilibrio:

Potremmo dire che il costituente degli Stati Uniti, riprendendo la fase storica del regime costituzionale puro, la sviluppa ulteriormente adeguandola al principio della sovranità popolare, [ ma mentre ] in Europa l'adeguamento si opera con l'annichilimento di quell'esecutivo in cui residua sempre qualche cosa della tradizione divina; negli Stati Uniti al contrario l'adeguamento avviene colla istituzione di un esecutivo che proviene interamente dalla volontà del popolo, [...] e che quindi si trova sopra un piano di perfetta parità morale e giuridica con le assemblee legislative<sup>1</sup>.

Le incertezze strutturali del dettato costituzionale avevano quindi pesato come un macigno sul processo attuativo. Ma l'entrata in scena della Corte costituzionale aveva cambiato tutto: non solo l'Italia era entrata in possesso di "una giurisdizione costituzionale centrale", evento di per sé rivoluzionario; ma soprattutto "l'esistenza di una tale giurisdizione tende[va] a sospingere verso l'attuazione tutti gli altri istituti disegnati nella costituzione scritta"<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Giuseppe Maranini, *La costituzione degli Stati Uniti d'America*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, p. 152.

<sup>2</sup> Id. (a cura di), *Aspetti di vita italiana contemporanea*, Bologna, Cappelli, 1957, p. 7.

### Citazioni nelle citazioni

Se la citazione riportata contiene un'altra citazione è necessario renderlo noto evidenziando la citazione interna con virgolette singole o doppie.

Nel caso di citazioni nel corpo del testo si usano le virgolette singole.

<sup>12</sup> Si veda Alessandro Pace, *La camera dei deputati può, attualmente, sollevare un conflitto tra poteri contro il p.m. e il tribunale di Milano per il c.d. caso Ruby?*, *Rivista Aic*, n. 1, 2011, p. 3, il quale afferma che un tale potere di qualificazione in mano alle Camere "si porrebbe in contrasto col principio dell'indipendenza del giudice nella sua attività interpretativa (art. 101 comma 2 Cost.)". < <http://www.rivistaaic.it> >

### Note di commento o chiarimento

Del resto non è ormai più una novità che gli uomini pratici sono influenzati dalle idee di economisti defunti e la teoria economica ortodossa, l'unica diffusa tra i non addetti ai lavori, non ha per lungo tempo curato la distinzione tra rischio e incertezza<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> Qualunque uomo della strada sa che il prezzo è influenzato fortemente dalla domanda e dall'offerta ma, a differenza degli economisti, almeno quelli meno dogmatici, egli ritiene che siano soltanto la domanda e l'offerta a determinare il prezzo di un bene, così come sostenuto dalle versioni meno evolute della teoria economica ortodossa.

Ebbene, in forza di quest'analogia i tests di giudizio che possono elaborarsi per sindacare il rispetto della legalità sostanziale ...<sup>13</sup>

<sup>13</sup> Si veda Giovanni Di Cosimo, E le camere stanno a guardare in G. Brunelli, A. Pugiotto, P. Veronesi (a cura di), Scritti in onore di Lorenza Carlassare, vol. I, Fonti del diritto, Napoli, Jovene, 2009, pp. 151-165.

Un anno più tardi Hermann Mosler, consigliere giuridico di Konrad Adenauer e Walter Hallstein<sup>1</sup>, elaborò una sua definizione secondo la quale il diritto europeo sarebbe l'unione di vari elementi ...

<sup>1</sup>Cfr. Hermann Mosler, Begriff und Gegenstand des Europarechts, ZaöRV, n.3, 1968, pp. 481, 484; v. anche G.P. Orsello, Autonomia e originalità del diritto europeo, in Id. (a cura di), L'Italia e l'Europa, vol. I, Roma, 1966, pp. 419, 422.

## Giurisprudenza

### Giurisprudenza costituzionale

Autorità emanante, tipologia di decisione (ordinanza o sentenza), data di deposito e numero dell'atto:

- Corte cost., sent. 29 aprile 2015, n. 81

### Giurisprudenza di legittimità

Autorità emanante, sezione che ha emesso la decisione, data di deliberazione, numero dell'atto:

- Cass., sez. un., 26 giugno 2015 n. 31617
- Cass., sez. II, 5 ottobre 2011, n. 39756

### Giurisprudenza di merito

Autorità emanante (le principali abbreviazioni sono):

- «Ass. app.» per Corte di assise di appello, «App.» per Corte di appello,
- «Ass.» per Corte di assise, «Trib.» per Tribunale, «Trib. min.» per Tribunale per i minorenni), sede geografica in cui siede il giudice, data di decisione:
- Trib. Palermo sez. I, Ord. 23 dicembre 2016



### Per le pronunce pubblicate su rivista

Si indicano oltre ai dati sopracitati: titolo della rivista (anche in forma abbreviata), n. fascicolo, anno, la parte (se la rivista è ripartita in più parti o sezioni aventi autonoma numerazione), la pagina (o colonna) di riferimento:

- Corte cost., sent. 12 marzo 2015, n. 34, Giur. cost., n. 2, 2015, p. 343
- Cass., sez. III, sent. 20 agosto 2015, n. 16998, Foro it., n. 1, 2016, I, p. 205
- Corte just., sez. II, sent. 11 novembre 2015, C-505/14, Foro it., n. 1, 2016, IV, p. 37

Per le abbreviazioni dei titoli delle riviste e degli organi giudiziari, seguire quelle indicate dall'*Enciclopedia del diritto* edita da Giuffrè o dal *Repertorio del Foro italiano*.

Se la sentenza è reperita in una banca dati, darne indicazione secondo il metodo seguente:

- Trib. Milano, sent. 31 dicembre 2016, n. 14237, in banca dati De Jure.

### Corte di giustizia dell'Unione europea:

- Corte just. sent. 16 luglio 2015, C-237/15, Minister for Justice and Equality c. Francis Lanigan EU:C:2015:474
- Corte just., sent. 19 giugno 1990, C-213/89, The Queen c. Secretary of State for Transport, ex parte: Factortame Ltd. e altri, EU:C:1990:257

(Ulteriori indicazioni si trovano nel sito CURIA: **Modo di citazione della giurisprudenza**  
< [http://curia.europa.eu/jcms/jcms/P\\_126035/it/](http://curia.europa.eu/jcms/jcms/P_126035/it/) >

Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU):

- CEDU, 29 novembre 2016, Lhermitte v. Belgium, n. 34238/09

Oppure:

- Corte EDU, 11 dicembre 2007, Drassich v. Italy, n. 25575/04
- CEDU, 11 aprile 2006, n. 1934/02, Léger v. France, par. 72
- Corte EDU, 21 luglio 2015, ric. 18766/11 e 36030/11, *Oliari e altri c. Italia*



### **Corte internazionale di giustizia**

- Corte internazionale di giustizia, sent. 15 dicembre 2004, *Legality of Use of Force (Serbia and Montenegro v. Italy)*, Reports 2004, p. 865

### **Corte permanente di giustizia**

- Corte permanente di giustizia internazionale, sent. 30 agosto 1924, *The Mavrommatis Palesatine Concessions*, Series A – n. 2.

### **Tribunale internazionale per il diritto del mare**

- Tribunale internazionale per il diritto del mare, sent. 20 aprile 2001, *The "Grand Prince"*, (Belize v. France), ITLOS Reports, 2002

### **Normativa**

**Forma estesa** (da usare la prima volta che ci si riferisce all'atto):

Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, *Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale*.  
Legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 1 *Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*

**Forma abbreviata** (da usare per i riferimenti successivi al primo):

D. L. 73/2017

L. 124/2015

Oppure:

Legge 124/2015

Legge n. 124 del 2015

**Con indicazione degli articoli specifici:**

Art. 1 del D. L. 73/2017

Art. 3 comma 1 della L. n. 124/2015

Fonti europee

Direttiva 2006/49/CE

Regolamento (CE) n. 2042/2003



## Bibliografia

La bibliografia va inserita alla fine della tesi di laurea o dottorato.

Va ordinata alfabeticamente per il cognome dell'autore, in mancanza dell'autore, l'ordinamento passa al titolo.

Può essere organizzata in sezioni, secondo la tipologia di opere (es.: siti e pagine web, fonti normative, giurisprudenza).

Esempi:

Ainis Michele, *Democrazia zoppa*, Forum di Quaderni costituzionali. Rassegna, < <http://www.forumcostituzionale.it> > (ultimo accesso: 13 luglio 2017)

Aydin Cemil, *The politics of anti-westernism in Asia. Visions of world order in pan-Islamic and pan-Asian thought*, New York, Columbia University Press, 2007

Cassese Sabino (a cura), *Trattato di diritto amministrativo*, 2. ed., vol. I, *Diritto amministrativo generale*, Milano, Giuffrè, 2003

Cheli Enzo, *Che cosa significa cambiare una Costituzione*, Il Mulino, A. 65, n.4,2016



Pubblicazione a cura di  
Università degli Studi di Macerata  
Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari  
P.zza Oberdan 4  
62100 Macerata  
[www.biblioteche.unimc.it](http://www.biblioteche.unimc.it)  
[bibliotecadigitale@unimc.it](mailto:bibliotecadigitale@unimc.it)

